

Il cane più famoso del web

Storia di Ugo, un carlino salvato e adottato da due livornesi

LIVORNO. Era un cucciolo malato, nato in un "allevamento lager" dei paesi dell'Est. Oggi è una star, una celebrità di internet. Si chiama Ugo ed è il quattrozampe carlino più famoso del web: il suo sito internet, infatti, conta ben oltre settecentomila pagine viste. Il merito è tutto dei suoi due padroni, il livornese Stefano Pampaloni e la sua fidanzata Elisa Cavasin che, dopo aver fatto curare il loro cucciolo, hanno deciso di pubblicare on line un sito internet dedicato ai carlini con molti riferimenti alla storia di Ugo. «Amo tutti gli animali ma per i carlini ho una vera passione» racconta Stefano, di professione webmaster.

Che poi aggiunge: «La prima volta che ho visto Ugo era in una piccola gabbia di un negozio livornese. Non ho resistito, sono entrato e l'ho comprato».

Appena arrivati a casa però Elisa e Stefano si sono accorti che Ugo stava male: le anche affette da displasia e malattie della pelle, secondo il veterinario. «Abbiamo dovuto iniziare una trafila lunghissima - commenta Stefano - faticosa e anche molto costosa: Ugo aveva bisogno di costanti cure mediche, di medicine, doveva essere operato. Alla fine siamo riusciti a salvarlo ma è stato un calvario».

Così, dopo quest'esperienza, Stefano ha pensato di dedicare a Ugo un sito internet per raccontare la storia del carlino e diffondere informazioni e consigli a chi volesse comprare un animale.

«Ugo - spiega ancora Stefano - proveniva da uno di quegli allevamenti dei Paesi dell'Est che, proprio per il modo in cui trattano gli animali, si sono conquistati l'appellativo di la-

*Nato in un lager, ora
ha una famiglia
e un sito internet*



ger. Là le madri dei cuccioli sono sfiancate dalle gravidanze, fatte accoppiare con consanguinei, malnutrite, non ricevono alcun tipo di cura. Inoltre i piccoli sono separati dalle madri prematuramente e, privi di difese immunitarie, sono spediti



Ugo davanti alla schermata del suo sito e, sopra, insieme al suo padrone Stefano Pampaloni

quelli sopravvissuti — sono malati. «È per questo - continua Stefano - che ho pensato di creare un sito internet dedicato ai carlini con informazioni, consigli e riferimenti alla storia di Ugo». Il sito non ha alcuno scopo di lucro, solo quello di fornire informazioni serie e documentate. Ugo intanto si gode il suo successo: col muso sul computer dorme in tranquillità, ignaro di essere una superstar del Web.

Il sito: www.ugoclub.com.
Alice Barontini

Teatro delle Commedie

Martinelli
porta in scena
Salmagundi

LIVORNO. Nell'ambito del laboratorio teatrale sulla comicità promosso dal Comune, al Nuovo Teatro delle Commedie sarà di scena stasera (ore 21,30, ingresso gratuito) il commediografo e regista Marco Martinelli con una lettura-spettacolo della sua ultima opera teatrale "Salmagundi". Direttore della "Compagnia delle Albe" di Ravenna, Martinelli — che in questi giorni ha tenuto al Teatro delle Commedie un seminario pratico sulla comicità — darà vita a una lettura originale e insolita che traccia un ritratto tragicomico della nostra società.

"Salmagundi" è infatti una favola patriottica che evidenzia l'isteria e la malattia della società moderna.

Marco Martinelli ha fondato insieme a Ermanno Montanari, Luigi Dadina e Marcella Nonni il teatro delle Albe di Ravenna che sperimenta diverse possibilità di fare teatro. È oggi uno dei più significativi autori teatrali per l'originalità dei suoi testi e per la sua drammaturgia dalla forte narrativa che attira dai registri del comico del tragico per riscrivere la realtà quotidiana e calarla in personaggi autentici